

## **INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI Dei soggetti che effettuano segnalazioni di illeciti (D.Lgs 24/2023) ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13, REG. UE 2016/679**

Il Regolamento Europeo UE/2016/679 (di seguito "**Regolamento**") stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché norme relative alla libera circolazione di tali dati.

In osservanza al principio di trasparenza previsto dall'art. 5 del Regolamento la **MARCOZZI COSTRUZIONI S.r.l.**, in qualità di Titolare del Trattamento, fornisce le informazioni richieste dagli artt. 13 e 14 del Regolamento con riferimento ai Dati Personali trattati Dai soggetti che effettuano segnalazioni di illeciti e violazioni di disposizioni normative Nazionali o dell'Unione Europea di cui siano venute a conoscenza nel contesto lavorativo che ledono l'interesse o l'integrità del Titolare del Trattamento secondo il **D.Lgs 24/2023**, che tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti. Il procedimento di gestione delle segnalazioni garantisce la riservatezza dell'identità del segnalante sin dalla ricezione e in ogni contatto successivo alla stessa. A tal proposito La preghiamo di leggere attentamente la presente Informativa.

### **1. TITOLARE DEL TRATTAMENTO**

Il **Titolare del Trattamento** dei dati è la **MARCOZZI COSTRUZIONI S.r.l.** con sede legale in Via Giacomo Paladini, 9/A – 64100 - TERAMO (TE), nella persona del suo legale rappresentante pro-tempore, elettivamente domiciliato per le disposizioni di cui al GDPR 679/2016, presso la sede legale della stessa.

#### **Dati di contatto del Titolare del Trattamento**

**Tel.** +39 0861 588473

**Email:** [impresa@marcozzicostruzioni.it](mailto:impresa@marcozzicostruzioni.it)    **PEC:** [marcozzicostruzioni@legalmail.it](mailto:marcozzicostruzioni@legalmail.it)

### **2. TIPOLOGIA DI DATI TRATTATI**

I dati forniti dal segnalante al fine di rappresentare le presunte condotte illecite delle quali sia venuto a conoscenza in ragione del proprio rapporto di lavoro o di servizio con la **MARCOZZI COSTRUZIONI S.r.l.** commesse dai soggetti che a vario titolo interagiscono con il medesimo, vengono trattati allo scopo di effettuare le necessarie attività istruttorie volte a verificare la fondatezza del fatto oggetto di segnalazione e l'adozione dei conseguenti provvedimenti previsti.

### **3. FINALITÀ DEL TRATTAMENTO CUI SONO DESTINATI I DATI E BASE GIURIDICA**

Tutti i dati personali degli interessati, ed eventualmente quelli appartenenti a categorie particolari di cui all'art. 9 del Regolamento UE 679/2016 o relativi a condanne penali e reati ai sensi dell'art. 10 del medesimo Regolamento, sono trattati dal Titolare del trattamento al fine dell'acquisizione e gestione delle segnalazioni di fatti illeciti e per la gestione dell'eventuale istruttoria sulla base dei seguenti presupposti di liceità:

- i. Assolvimento di un obbligo legale, ed adempimenti previsti da leggi, da regolamenti, dalla normativa comunitaria e per lo svolgimento delle eventuali attività in sede giudiziaria ai quali è soggetto il Titolare del Trattamento (articolo 6.1.c Regolamento 679/2016/UE);
- ii. Per la rivelazione dell'identità del segnalante, esclusivamente con il Consenso espresso del segnalante stesso ( art 6. par 1. lett a) del GDPR)

In elenco le finalità per cui i dati personali dell'Interessato verranno trattati:

- a) inserimento nelle anagrafiche e nei database informatici aziendali dedicati alle segnalazioni;
- b) completa gestione del procedimento di Whistleblowing in conformità alla vigente normativa in materia;
- c) per la trasmissione dell'esito dell'accertamento per approfondimenti istruttori o per l'adozione dei provvedimenti di competenza da parte del Gestore delle Segnalazioni interne, qualora all'esito della verifica, si ravvisino elementi di non manifesta infondatezza del fatto segnalato. In tali contesti sarà possibile trasmettere la documentazione o stralcio di essa, di volta in volta valutata, esclusivamente in forma anonima:
  - al Responsabile della struttura di appartenenza dell'autore della violazione, agli organi e alle strutture competenti affinché sia espletato, ove ne ricorrano i presupposti, l'esercizio dell'azione disciplinare;
  - se del caso, all'Autorità Giudiziaria, alla Corte dei conti e all'ANAC.In tali eventualità:
  - nell'ambito del procedimento penale, l'identità del segnalante è coperta dal segreto nei

- modi e nei limiti previsti dall'articolo 329 del codice di procedura penale;
- nell'ambito del procedimento dinanzi alla Corte dei conti, l'identità del segnalante non può essere rivelata fino alla chiusura della fase istruttoria;
- nell'ambito del procedimento disciplinare l'identità del segnalante non può essere rivelata, ove la contestazione dell'addebito disciplinare sia fondata su accertamenti distinti e ulteriori rispetto alla segnalazione, anche se conseguenti alla stessa. Qualora la contestazione sia fondata, in tutto o in parte, sulla segnalazione e la conoscenza dell'identità del segnalante sia indispensabile per la difesa dell'incolpato, la segnalazione sarà utilizzabile ai fini del procedimento disciplinare solo in presenza di consenso del segnalante alla rivelazione della sua identità;
- tutela in giudizio di un diritto del Titolare del trattamento;
- collaborazione con l'Autorità giudiziaria o Autorità alla stessa assimilate;
- Riscontro a sue specifiche richieste.

#### 4. MODALITÀ DEL TRATTAMENTO

Le segnalazioni possono essere effettuate mediante il canale informatico criptato messo a disposizione dal Titolare del Trattamento attraverso la piattaforma Whistlebase.com della NS12 SpA erogatore della piattaforma, raggiungibile sul sito dell'ente.

Il trattamento sarà effettuato con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, dotate di strumenti di crittografia per garantire la riservatezza dell'identità del segnalante e del contenuto delle segnalazioni e della relativa documentazione, adottando misure tecniche e organizzative adeguate a proteggerli da accessi non autorizzati o illeciti, dalla distruzione, dalla perdita d'integrità e riservatezza, anche accidentali.

La gestione del canale di segnalazione interna è affidata all'ODV (Organismo di Vigilanza) previsto dalla disciplina del d.lgs. n. 231/2001, in qualità di Gestore delle Segnalazioni interne, di seguito "Gestore", il quale può avvalersi dei dipendenti assegnati all'U.O. Trasparenza qualora debitamente autorizzati.

I dati della segnalazione sono scorporati dai dati identificativi del segnalante ed automaticamente inoltrati, per l'avvio tempestivo dell'istruttoria al Gestore delle segnalazioni interne, il quale riceve una comunicazione di avvenuta presentazione, con il codice identificativo della stessa (senza ulteriori elementi di dettaglio), che vi provvede per la gestione e la preliminare verifica sulla fondatezza delle circostanze rappresentate nella segnalazione nel rispetto dei principi di imparzialità e riservatezza effettuando ogni attività ritenuta opportuna, inclusa l'audizione personale del segnalante e di eventuali altri soggetti che possono riferire sui fatti segnalati. Il Gestore delle Segnalazioni interne è tenuto a rilasciare al whistleblower un avviso di ricevimento della sua segnalazione dopo l'inoltro di quest'ultima ed entro sette giorni dalla ricezione.

I dati identificativi del segnalante sono custoditi, in forma crittografata e sono accessibili solamente al Gestore delle Segnalazioni e, qualora ritenuto da quest'ultimo, ai dipendenti eventualmente assegnati all'U.O. Trasparenza.

L'identità della persona segnalante e qualsiasi altra informazione da cui può evincersi, direttamente o indirettamente, tale identità non possono essere rivelate, senza il consenso espresso della stessa persona segnalante, a persone diverse da quelle competenti a ricevere o a dare seguito alle segnalazioni.

Il Gestore delle Segnalazioni interne ha il compito di mantenere i contatti con il segnalante, dando seguito alla segnalazione e fornendo riscontro al whistleblower entro tre mesi dalla data di ricezione di quest'ultima.

#### 5. PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

I dati raccolti sono trattati per i tempi necessari agli scopi per i quali sono stati raccolti. Il Titolare dichiara che i dati personali dell'interessato oggetto del trattamento saranno conservati per il periodo di 5 anni a decorrere dalla data della comunicazione dell'esito finale della procedura di segnalazione. I dati personali che manifestamente non sono utili al trattamento di una specifica segnalazione non sono raccolti o, se raccolti accidentalmente, sono cancellati immediatamente. Nel caso in cui sia instaurato un giudizio, la conservazione dei documenti segue modalità e tempistiche del massimario di scarto in relazione alla documentazione giudiziaria.

I suoi dati sono conservati presso gli Uffici della **MARCOZZI COSTRUZIONI S.r.l**, Qualora fosse necessario i suoi dati possono essere conservati anche da parte degli altri soggetti indicati al paragrafo 7.

#### 6. NATURA OBBLIGATORIA O FACOLTATIVA DEL CONFERIMENTO

Il conferimento dei suoi dati personali è obbligatorio per le segnalazioni indicate nelle finalità previste al paragrafo 2. Il conferimento dei dati personali è facoltativo per l'effettuazione di una segnalazione anonima. Il loro mancato conferimento non comporta la mancata erogazione del servizio richiesto.

## 7. AMBITO DI COMUNICAZIONE DEI DATI

I dati personali sono trattati dal Gestore delle Segnalazioni interne nell'esecuzione dei propri compiti, con particolare riferimento al compito di accertare eventuali illeciti denunciati nell'interesse dell'integrità del Titolare del Trattamento dai soggetti che, in ragione del proprio rapporto di lavoro vengano a conoscenza di condotte illecite.

Qualora il Gestore debba avvalersi di personale interno ai fini della gestione delle pratiche di segnalazione, tale personale per tale attività è appositamente autorizzato al trattamento (artt. 4, par. 10, 29, 32, par. 4 Regolamento e art. 2-quaterdecies del Codice privacy) dei dati personali e, di conseguenza, il suddetto personale dovrà attenersi al rispetto delle istruzioni impartite, nonché di quelle più specifiche, connesse ai particolari trattamenti, eventualmente di volta in volta fornite dal Gestore. È fatto salvo, in ogni caso, l'adempimento, da parte del Gestore e/o dei soggetti che per ragioni di servizio debbano conoscere l'identità del segnalante, degli obblighi di legge cui non è opponibile il diritto all'anonimato del segnalante con modalità tali da garantire comunque la riservatezza dell'identità del segnalante.

Qualora, all'esito della verifica, si ravvisino elementi di non manifesta infondatezza del fatto segnalato, il Gestore provvederà a trasmettere, in forma anonima, l'esito dell'accertamento per approfondimenti istruttori o per l'adozione dei provvedimenti di competenza:

- a) agli organi e alle strutture competenti del Titolare del Trattamento affinché adottino gli eventuali ulteriori provvedimenti e/o azioni ritenuti necessari;
- b) se del caso, all'Autorità Giudiziaria, alla Corte dei conti e all'ANAC. In tali eventualità nell'ambito del procedimento penale, l'identità del segnalante è coperta dal segreto nei modi e nei limiti previsti dall'articolo 329 del codice di procedura penale; nell'ambito del procedimento dinanzi alla Corte dei conti, l'identità del segnalante non può essere rivelata fino alla chiusura della fase istruttoria; nell'ambito del procedimento disciplinare l'identità del segnalante non può essere rivelata, ove la contestazione dell'addebito disciplinare sia fondata su accertamenti distinti e ulteriori rispetto alla segnalazione, anche se conseguenti alla stessa. Qualora la contestazione sia fondata, in tutto o in parte, sulla segnalazione e la conoscenza dell'identità del segnalante sia indispensabile per la difesa dell'incolpato, la segnalazione sarà utilizzabile ai fini del procedimento disciplinare solo in presenza di consenso del segnalante alla rivelazione della sua identità.
- c) Alla NS12 SpA. Erogatrice della piattaforma Whistlebase.com, quale fornitore del servizio di erogazione e gestione operativa della piattaforma tecnologica di whistleblowing, che non avrà accesso all'identità del segnalante, in qualità di Responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679.

## 8. TRASFERIMENTO DEI DATI IN PAESI EXTRA UE

La gestione e la conservazione dei dati in formato elettronico avvengono su server ubicati all'interno dell'Unione Europea di società terze incaricate e debitamente nominate quali Responsabili del trattamento.

## 9. DIRITTI DEGLI INTERESSATI DI CUI AGLI ARTT. 15, 16, 17 18, 21 E 22 DEL REG. UE 2016/679

Informiamo che gli interessati hanno i diritti qui sotto elencati nei limiti di quanto previsto dall'articolo 2-undecies del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196. novellato dal D.Lgs 101/2018, che potranno far valere rivolgendo apposita richiesta al Titolare del trattamento come indicati al punto 10.

### Art. 15-Diritto di accesso

L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni riguardanti il trattamento.

### Art. 16 - Diritto di rettifica

L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano senza ingiustificato ritardo. Tenuto conto delle finalità del trattamento, l'interessato ha il diritto di ottenere l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa.

### Art. 17 - Diritto alla cancellazione (diritto all'oblio)

L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la cancellazione dei dati personali che lo riguardano senza ingiustificato ritardo e il titolare del trattamento ha l'obbligo di cancellare senza ingiustificato ritardo i dati personali.

### Art. 18 - Diritto di limitazione del trattamento

L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la limitazione del trattamento quando ricorre una delle seguenti ipotesi:

- a) l'interessato contesta l'esattezza dei dati personali, per il periodo necessario al titolare del trattamento per

verificare l'esattezza di tali dati personali;

b) il trattamento è illecito e l'interessato si oppone alla cancellazione dei dati personali e chiede invece che ne sia limitato l'utilizzo;

c) benché il titolare del trattamento non ne abbia più bisogno ai fini del trattamento, i dati personali sono necessari all'interessato per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria;

d) l'interessato si è opposto al trattamento ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 1, in attesa della verifica in merito all'eventuale prevalenza dei motivi legittimi del titolare del trattamento rispetto a quelli dell'interessato.

## Art. 21 - Diritto di opposizione

L'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, lettere e) o f), compresa la profilazione sulla base di tali disposizioni.

## Art. 22 - Diritto di non essere sottoposto a processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione

L'interessato ha il diritto di non essere sottoposto a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato, compresa la profilazione, che produca effetti giuridici che lo riguardano o che incida in modo analogo significativamente sulla sua persona.

## Diritto di presentare reclamo

Gli interessati hanno il diritto di proporre reclamo presso dall'Autorità nazionale competente per la tutela dei dati personali [www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it), come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

## **10. LIMITAZIONI AI DIRITTI DEGLI INTERESSATI**

Secondo quanto previsto dall'art. 2-undecies D. Lgs. 196/2003 novellato dal D.Lgs 101/2018, i diritti di cui sopra non possono essere esercitati dagli interessati qualora dall'esercizio di tali diritti possa derivare un pregiudizio effettivo e concreto alla riservatezza dell'identità del dipendente che segnala ai sensi della L. 179/2017 l'illecito di cui sia venuto a conoscenza in ragione del proprio ufficio. In particolare, l'esercizio di tali diritti deve avvenire nel rispetto delle disposizioni di legge o di regolamento che regolano il settore; L'esercizio dei medesimi diritti potrà essere ritardato, limitato o escluso con comunicazione motivata e resa senza ritardo all'interessato a meno che la comunicazione possa compromettere la finalità della limitazione, per il tempo e nei limiti in cui ciò costituisca una misura necessaria e proporzionata, tenuto conto dei diritti fondamentali e dei legittimi interessi dell'interessato. In tale caso, i diritti dell'interessato possono essere esercitati anche tramite il Garante per la protezione dei dati personali con le modalità previste dall'art. 160 D. Lgs. 196/2003 novellato dal D.Lgs 101/2018.

## **11. MODALITÀ DI ESERCIZIO DEI DIRITTI**

Potranno, in qualsiasi momento, essere esercitati i diritti degli interessati inviando una comunicazione agli indirizzi indicati in calce, alla quale sarà dato riscontro senza ritardo entro 30 giorni dal ricevimento della stessa.

## **12. DISPONIBILITÀ DELL'INFORMATIVA ED AGGIORNAMENTO DELLA STESSA**

La presente informativa è disponibile sul sito web della **MARCOZZI COSTRUZIONI S.r.l.**, unitamente alle informazioni correlate. La stessa è soggetta ad aggiornamenti in virtù di modifiche contrattuali e/o legislative nonché a variazioni organizzative interne. La versione aggiornata è quella presente sul sito internet istituzionale, Invitiamo pertanto a verificarne periodicamente il contenuto.

\*\*\*

Documento aggiornato al 15/10/2024